

DRAGAGGIO: QUAGLIARIELLO (PDL), "IMPEGNI DA MINISTERO SVILUPPO"

16 Aprile 2013

PESCARA – In merito alla vicenda del dragaggio del porto di Pescara il senatore del PdL Gaetano Quagliariello, sollecitato dal presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa, ha preso contatto con il ministro Passera e col presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua, per gli aspetti di rispettiva competenza.

"Nella giornata di oggi – fa sapere Quagliariello – il ministero dello Sviluppo economico, attraverso il sottosegretario Guido Improta, ha riferito che i dodici giorni di ritardo sull'inizio dei lavori rispetto alla data prevista del 3 aprile sono dovuti al riscontro delle analisi che hanno registrato non tracce di sostanze inquinanti ma un'alta percentuale di fango nel materiale dragato, con la conseguente necessità di stoccaggio che posticiperà il ripascimento a dopo la stagione estiva per non creare nocumento alla balneazione. Il sottosegretario Improta ha altresì garantito l'arrivo di una nuova draga entro il prossimo giovedì in modo da poter prevedere il completamento del dragaggio in 65-70 giorni".

"Al termine del dragaggio – continua – il porto di Pescara potrà usufruire di una darsena commerciale di 6,5 metri di profondità, che consentirà un aumento delle sue potenzialità senza interferire con la marineria. Di fronte a un sostanziale rispetto degli impegni da parte del ministero dello Sviluppo economico, restano ora aperti due fronti che affronteremo con la stessa tempestività: quello della cassa integrazione in deroga per cui l'ultimo decreto sviluppo ha previsto la copertura e per la quale vanno dunque sciolti i nodi comunitari e previdenziali, e infine il problema del superamento del fermo biologico che appare quasi come una beffa dopo che si è dovuto sopportare un fermo biologico artificiale a causa del mancato dragaggio del porto".

Nelle prossime ore – conclude il senatore del PdL – intendo prendere contatto con il vicepresidente Antonio Tajani per gli aspetti comunitari e soprattutto col ministro Catania per poter superare una situazione che appare in contrasto con la logica e con il buon senso".